

VITA DI COMUNITA'

DOMENICA VII^A:

- . Levitico 19, 1.2,17.19: Ama il tuo prossimo come te stesso
- . Salmo 102: Il Signore è buono e grande nell'amore
- . 1 Corinti 3, 16-23: Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è Dio.
- . Matteo 5, 38-48: Amate i vostri nemici.

La Parola di Dio ci invita oggi ad aprire il cuore a tutti, anche a chi riteniamo essere nostri nemici. Gesù ci ricorda che spetta alla nostra carità creare per tutti occasioni di incontro e di apertura, rompere le nostra cerchia per accogliere i fratelli, reinventare l'ospitalità e sfidare l'indifferenza. Il regno di Dio è per chi sa cambiare il metodo di convivenza e valorizzare l'incontro. Di chi sa dare amicizia ma sa anche riceverla con altrettanto impegno

MERCOLEDI' delle CENERI:

- a CAVOUR : ore 16.45 con i ragazzi del catechismo
- " 20.30 MESSA e imposizione delle CENERI
- a VILAFRANCA: Ore 18

INCONTRI IN PREPAZIONE AL MATRIMONIO

A Villafranca da GIOVEDI' 5 marzo ore 20,30

ANIMATORI per l'ORATORIO ESTIVO

4 E 11 MARZO A CAVOUR
23 E 30 MARZO A VILAFRANCA : ORE 20.30

VENERDI 28 : Messa al san Lorenzo e all'Ospedale

TEMPO ORDINARIO

DOMENICA VII^A

23 febbraio 2020



QUARESIMA TEMPO DI CAMMINO

La Quaresima è un cammino, ma non uno dei tanti: per il cristiano è o dovrebbe essere un cammino di fede.

Se questa fede è da noi vissuta, Dio diventa nostro alleato e lo resta sempre anche quando noi stringiamo alleanze sbagliate, contrarie al suo patto d'amore.

La fede è tale solo quando si fa obbedienza a Dio, Nel Vangelo il Padre ci invita ad ascoltare il Figlio: " Questi è il Figlio mio , l'eletto, ascoltatelo".

Ascoltare il Figlio, ascoltare Gesù, significa obbedirgli, Oggi è difficile l'obbedienza perché ormai molti modelli di vita ne sono privi, dalla famiglia alla scuola, alla società ma proseguendo nel nostro cammino quaresimale possiamo riscoprire il valere affidandoci alla spirito di Dio.

MERCOLEDI' delle CENERI: inizio del cammino: cammino di conversione: l'invito alla conversione ha carattere di urgenza e di totalità. Non c'è però conversione autentica se non si coinvolge il cuore e se non si ritorna a Dio e ai fratelli, se non rappresenta un sincero ritorno a Dio e ai fratelli. Il giorno del Signore si avvicina.

E' giorno di penitenza e di digiuno.

LE ATTIVITÀ

Quaresima in famiglia e in gruppo

Iniziative

■ *Il mercoledì delle ceneri.* Ricevere le ceneri dà uno scossone per uscire di colpo dal clima del Carnevale e cominciare la Quaresima. Come gruppo si può organizzare una celebrazione speciale, in cui bruciare le cose vecchie e cattive e iniziare a realizzare il «Progetto Quaresima» preparato e deciso insieme.

■ *Una microrealizzazione.* È la raccolta di soldi o di abiti e cibo per un caso concreto di povertà. Può essere fatta come famiglia, come gruppo, come singolo.

■ *La lettura di un buon libro.* Durante la Quaresima ci si impegna a leggere un libro che aiuti a crescere da cristiani. E perché non leggere con calma, un pezzo al giorno, il vangelo di Luca o Matteo o Marco o Giovanni?

■ *La Quaresima di fraternità.* Si può partecipare alla grande «Quaresima di fraternità» con tutta la parrocchia e la diocesi. È una raccolta di fondi per i poveri qui in Italia e nel terzo mondo. A casa ci può essere il salvadanaio della Quaresima.

Come gruppo ci si può tassare settimanalmente ad una cifra accessibile per tutti, ma non troppo bassa da essere ridicola per gente che spende troppo in cose inutili. Non si può scherzare con i poveri o mettere a tacere la propria coscienza.

■ *Una cena del digiuno.* Può essere fatta in famiglia o anche nel gruppo. Quella sera si mangia poco o niente. E chi l'ha detto che fa male sentire un poco di fame, almeno per una sera? Mettere da parte i soldi della cena è un gesto povero ma sottintende tante cose. Forse da quel giorno non si oserà fare gli spreconi e ci si ricorderà di più dei poveri.

■ *Un giorno di deserto.* Perché non uscire come Gesù dalla città o dal paese e ritrovarsi, per un sabato pomeriggio e una domenica, a «fare deserto» in montagna, tra i boschi o in campagna? «Fare esodo» dalla vita di ogni giorno è un bisogno fisico, ma anche interiore: staccarsi dalle cattive abitudini, rigenerare le energie di bene, sognare un mondo diverso «in pace» con tutti per poi reimmergersi nella vita di ogni giorno e provare a cambiarla. Un giorno di deserto è un giorno alternativo: silenzio, mangiare povero, contatto con la natura, preghiera personale, festa del perdono...

■ *Le riunioni di gruppo.* Durante la Quaresima il gruppo vive un momento intenso: le riunioni si fanno impegnative e non si può mancare. Le attività tutte aiutano a rispondere a una domanda: cosa vuol dire essere cristiano? È l'occasione in cui percorrere insieme un «itinerario di riconciliazione» al termine del quale celebrare una grande festa del perdono.

La Quaresima non è un obbligo:
è una scelta, ed un'occasione.

È una scelta

perché Gesù stesso ci invita.

È una scelta, difficile da vivere,
segnata dalla croce.

È una scelta su cui riflettere bene.

È anche una occasione da afferrare:

la Quaresima ci offre il tempo

per prendere veramente la nostra decisione
e per condurla a buon fine.

Ci porta verso la vita.

La Quaresima si apre con una scelta radicale,
ma dona di condividere la vita del Risorto.

Il cammino di Quaresima

esprime la nostra volontà di vivere.